

Committente:

**Comune di Pogliano Milanese
(MI)**

Appaltatrice:



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

per i lavori di:

**Concessione del servizio di refezione scolastica
Dal 2024 al 2027**

Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SEDE DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Elencate nel seguito

ELABORATO

DUVRI

DATA DI ELABORAZIONE

31/01/2024

MOTIVO DELLA REVISIONE

Creazione documento

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto fra committente ed appaltatore.

2. SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di individuare, controllare e possibilmente eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla committente e dall'appaltatore e/o quelli derivanti dall'interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente.

Si parla quindi di **rischi interferenziali** per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro, siano esse committenti o appaltatori. L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della ditta committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la ditta appaltatrice.

MODALITÀ DI ANALISI

La valutazione dei rischi interferenziali viene effettuata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 81/08, secondo cui:

$$I.R. = D \times P$$

(indice di rischio) = (danno) x (probabilità)

DANNO	LIEVE 1	1	2	3	4
	MEDIO 2	2	4	6	8
	GRAVE 3	3	6	9	12
	MOLTO GRAVE 4	4	8	12	16
		1	2	3	4
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE
		PROBABILITÀ			

3. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

	DITTA COMMITTENTE	DITTA APPALTATRICE
<i>RAGIONE SOCIALE</i>	Comune di Pogliano Milanese
<i>SEDE LEGALE</i>	Piazza Avis Aido, 6 - 20005 Pogliano Milanese
<i>SEDE DEI LAVORI IN APPALTO</i>	Istituti di Pogliano Milanese (MI)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Asilo nido Comunale – Via C. Chiesa n. 1	
<i>DATORE DI LAVORO</i>	Ferruccio Migani	Sig.
<i>R.S.P.P.</i>	Dott. Andrea D'Angelo	Sig. 
<i>R.L.S.</i>	Francesco Schifano	Sig.

	DITTA COMMITTENTE		DITTA APPALTATRICE	
	Addetti Antincendio	Addetti Primo Soccorso	Addetti Antincendio	Addetti Primo Soccorso
ADDETTI SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO E ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Non applicabile (l'esecuzione dell'appalto non avviene in sedi ove sia presente personale del Committente)	Non applicabile (l'esecuzione dell'appalto non avviene in sedi ove sia presente personale del Committente)
ORARIO DI LAVORO	Non applicabile (l'esecuzione dell'appalto non avviene in sedi ove sia presente personale del Committente)		Secondo Capitolato e riunioni di coordinamento in corso d'opera	

4. DESCRIZIONE INTERVENTO IN APPALTO

<p>■ OGGETTO DELL'APPALTO</p>	<p>L'appalto ha ad oggetto il servizio di ristorazione scolastica e di consegna pasti a domicilio a ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.03.2020. Maggiori dettagli all'art. 2 del CSA</p>	
<p>■</p>	<p>X</p>	<p>ASILO NIDO COMUNALE – VIA C. CHIESA N. 1, 20010 POGLIANO MILANESE</p>
<p>■ UBICAZIONE ALL'INTERNO DELLA COMMITTENTE (luogo, reparto, locale, ecc.)</p>	<p>TUTTE LE AREE INTERNE DEGLI EDIFICI CONTRASSEGNA TI CON LA "X"</p>	
<p>■ ATTIVITÀ SVOLTE DALLA COMMITTENTE NEL LUOGO DELL'APPALTO</p>	<p>NESSUNA</p>	
<p>■ DATA DI INIZIO LAVORI</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">SETTEMBRE 2024</div>	
<p>■ DATA PRESUNTA DI FINE LAVORI</p>	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-right: 10px;">2027</div> <div> <p><u>IL PRESENTE DOCUMENTO HA COMUNQUE VALIDITÀ FINO AL TERMINE DELL'APPALTO IN OGGETTO CON POSSIBILITÀ QUINDI DI RINNOVO. TALE DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE AGGIORNATO A SEGUITO DI VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE PERSONE PRESENTI IN CANTIERE DA PARTE DELLA APPALTATRICE</u></p> </div> </div>	
<p>■ SARANNO PRESENTI ALTRI LAVORI IN APPALTO NELLO STESSO PERIODO CHE POSSANO INTERFERIRE?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>SE PRESENTI, DEVONO ESSERE ESPLICITATI DAL GESTORE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.</p>	
<p>■ SARANNO PRESENTI LAVORAZIONI IN SUBAPPALTO?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>SE SI, QUALI ?</p>	
<p>■ DESCRIZIONE FASI DELL'INTERVENTO IN APPALTO</p>	<p>COME DA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>	
<p>■ MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE</p>	<p>SONO DI PROPRIETÀ DELLA DITTA COMMITTENTE LE SEGUENTI ATTREZZATURE DATE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALLA DITTA APPALTATRICE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LAVASTOVIGLIE 2. FREEZER A POZZETTO 3. MIXER 4. TRITACARNE 5. FORNO 	

	<p>6. LAVASTOVIGLIE</p> <p>7. CAPPASPIRANTE</p> <p>8. FREEZER A COLONNA</p> <p>9. AFFETTATRICE</p> <p>10. STERILIZZATORE COLTELLI</p> <p>NB: PER LE SUDETTE VOCI CHE NE PREVEDONO LA FASE FORMATIVA, LA DITTA APPALTANTE DOVRÀ FORNIRE ALLA COMMITTENTE IDONEA E VALIDA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI LA FORMAZIONE DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI ALL'UTILIZZO DELLA ATTREZZATURA STESSA, LA MANCANZA DI TALE DOCUMENTAZIONE FARÀ DECADERE IPSO FACTO IL CONTRATTO DI COMODATO D'USO.</p> <p>ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA APPALTATRICE:</p> <p>1. NESSUNA</p>
■ SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE	NON È PREVISTO L'USO DI SOSTANZE CHIMICHE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
■ STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	<p>I COSTI PER LA SICUREZZA VENGONO CALCOLATI ALL'INTERNO DI CIASCUN PASTO.</p> <p>I PASTI SOMMINISTRATI EQUIVALGONO A N. 76.974. IL COSTO COMPLESSIVO DELLA SICUREZZA È PARI A 1000 € IL CHE IMPLICA CHE IL COSTO PER LA SICUREZZA A SINGOLO PASTO È PARI A 0.013€</p>

5. RISCHI INTERFERENZIALI

Non si configurano interferenze fattive tra personale del committente e personale dell'appaltatore.

Le attività dell'appaltatore si svolgono tuttavia in luoghi dei quali il committente ha la disponibilità giuridica pur non esercendo in quei luoghi alcuna propria attività.

Pertanto, in ottemperanza al d.lgs. 81/08 e s.m.i. Art. 26 c. 3-ter, il presente documento, soprattutto per quanto concerne il presente capitolo 5, è messo a disposizione del datore di lavoro esercente attività sul luogo di esecuzione dell'appalto. Ad egli sono richieste la collaborazione, l'eventuale proposta di interventi di prevenzione e protezione aggiuntivi e la firma del presente documento.

Pertanto, in ottemperanza al riferimento di legge sopra esposto, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

ORIGINE	RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO (INDICE DI RISCHIO)	MISURE DI PREVENZIONE	
			ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	APPALTATRICE
ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	<i>Presenti</i>			
	1) Investimento per traffico di veicoli sulle vie di circolazione esterne	4	Informazione all'appaltatrice sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Velocità massima consentita di 5 km sulle vie di circolazione esterne	Ricevimento dell'informazione sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità
	2) Rischio incendio	3	Adozione del Piano di Emergenza Informazione all'appaltatrice sulle procedure del Piano di Emergenza Istituzione e formazione della Squadra di Emergenza Manutenzione e controllo del sistema di rilevamento e spegnimento incendi	Ricevimento dell'informazione sul Piano di Emergenza adottato, in particolare sulle vie di fuga da seguire in caso di allarme
	3) Caduta per la presenza di materiale a pavimento o per pavimento scivoloso e/o bagnato	4	Differenziazione delle vie di transito dalle zone di lavoro e di deposito dei materiali Fornitura di idonei DPI ai propri dipendenti, ove necessari Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose.	Fornitura ai propri dipendenti di idonei DPI Ricevimento dell'informazione sulle vie di transito dei mezzi, su quelle percorribili dai pedoni e su quelle di deposito dei materiali. Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose.

ORIGINE	RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO (INDICE DI RISCHIO)	MISURE DI PREVENZIONE	
			ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	APPALTATRICE
	4) Elettrocuzione	2	Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e degli impianti di messa a terra	Comunicazione ai propri dipendenti del divieto di interazione con quadri elettrici. Allaccio alla rete elettrica interna solo previa autorizzazione del Committente.
	5) Presenza di sostanze combustibili (gas metano)	2	Dichiarazione di conformità degli impianti a gas. Presenza di valvole di sicurezza e di termocoppia ai fornelli.	Comunicazione ai propri dipendenti del divieto di interazione con gli impianti a gas (condotte, valvole, ecc.). Qualsiasi attività di intervento può essere fatta previa autorizzazione del Committente.
DITTA APPALTATRICE	<i>Introdotti</i>			
	1) Investimento per traffico di veicoli sulle vie di circolazione esterne	2	Informazione all'appaltatrice sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Velocità massima consentita di 5 km sulle vie di circolazione esterne	Ricevimento dell'informazione sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità
	2) Caduta per la presenza di materiale a pavimento o per pavimento scivoloso e/o bagnato	4	Differenziazione delle vie di transito dalle zone di lavoro e di deposito dei materiali Fornitura di idonei DPI ai propri dipendenti, ove necessari Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose.	Fornitura ai propri dipendenti di idonei DPI Ricevimento dell'informazione sulle vie di transito dei mezzi, su quelle percorribili dai pedoni e su quelle di deposito dei materiali. Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose. In caso di sversamento di liquidi accidentale, adoperarsi immediatamente al fine di una immediata raccolta dei liquidi e ripristino delle condizioni di sicurezza del pavimento, avvisando il personale del Committente in merito alle eventuali condizioni di rischio, anche con l'apposizione di adeguata segnaletica quando necessario.
	3) Ustioni, contatti con parti calde	6	Rispetto delle regole di gestione imposte dall'Appaltatrice. Divieto di accesso alle cucine ed ai locali dedicati all'Appaltatrice da parte di lavoratori delle scuole e dei ragazzi.	Divieto di far accedere personale estraneo alle cucine ed ai locali tecnici dedicati. Impiattamento e scodellamento in posizioni che non possano costituire

ORIGINE	RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO (INDICE DI RISCHIO)	MISURE DI PREVENZIONE	
			ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	APPALTATRICE
				pericolo per lavoratori della scuola e studenti.
	4) Rischio chimico	4	Divieto di interazione con le sostanze dell'Appaltatore	Stoccaggio segregato dei prodotti per pulizia ed igiene. Fasi di pulizia solo in assenza di lavoratori terzi e di studenti e bambini. L'Appaltatore è a conoscenza del divieto di abbandonare materiali di lavoro e prodotti del lavoro al di fuori delle aree designate per il deposito. L'Appaltatore si assume ogni onere e responsabilità di sanare ogni eventuale problema derivante dalla dispersione accidentale di propri prodotti chimici stoccati. Inoltre, in caso di sversamento accidentale di prodotti chimici, l'Appaltatore si assume l'onere di valutare il rischio introdotto nella sede lavorativa e di indicare quali siano le misure di sicurezza da seguire.
	5) Riconoscimento	3	--	Il personale dell'Appaltatore deve essere munito di tesserino di riconoscimento, esposto in vista sugli indumenti da lavoro

6. ALLEGATI

Alla presente valutazione, si allegano i seguenti documenti:

Documenti a carico della DITTA COMMITTENTE	Documenti a carico delle DITTE APPALTATRICI
Disposizioni generali per la sicurezza dei lavoratori in appalto (Allegato 1)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Copia Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ■ Posizione assicurativa del personale che interverrà nell'appalto (DURC)

Documenti a carico dell' ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO
Rischi specifici nelle sedi oggetto dell'appalto (Asilo nido comunale - Allegato 2)

L'azienda Committente, l'Ente giuridico operante sul luogo dell'Appalto e l'azienda Appaltatrice si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente documento e a diffonderne le informazioni presso i loro lavoratori.

FIRMA Committente	FIRMA Convenzionato (Comune di Pogliano Milanese)
<i>Datore di lavoro</i> _____	<i>Datore di lavoro</i> _____

FIRMA Appaltatrice
..... <i>Legale Rappresentante</i>

FIRMA Ente giuridico operante sul luogo dell'appalto (Asilo nido)
 _____ <i>Datore di Lavoro</i>

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

1. La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare - nell'esercizio dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di sua proprietà e delle quali abbia la piena disponibilità, conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore è tenuto a dimostrare:
 - a. nel caso di utilizzo di mezzi o attrezzature che ricadano nel campo di applicazione degli Accordi Stato Regioni 22/02/2012 (quali Piattaforme di Lavoro Elevabile, mezzi di sollevamento, gru su autocarro, trattrici agricole, escavatori, terne ecc.), che tutti coloro i quali operino con tali attrezzature siano dotati di abilitazione conseguita mediante corso di formazione come descritto negli Accordi Stato Regioni 22/02/2012 o ad essi conforme se antecedente a tale data;
 - b. che le attrezzature ricadenti nell'Allegato VII D.Lgs. 81/08, qualora necessario, siano state denunciate presso l'INAIL/ISPESL. Che le stesse siano regolarmente oggetto di controllo da parte della ASL competente, secondo quanto stabilito nell'All. VII D.Lgs. 81/08;
 - c. che, nel caso di lavori in quota (si ricorda che per quota si intende un lavoro svolto oltre i 2 metri di altezza), i lavoratori siano dotati di opportuni sistemi di protezione individuale per proteggersi dalla caduta, che siano stati correttamente addestrati all'uso degli stessi, che abbiano ricevuto idonea formazione e informazione circa i rischi associati al lavoro in quota, che siano idonei dal punto di vista medico allo svolgimento di attività in altezza; inoltre, che tutti gli strumenti per la salita e la permanenza in quota (scale, trabattelli, PLE ecc.) siano conformi alla normativa vigente e oggetto di regolare manutenzione. Tutti i lavori in quota saranno oggetto di opportuna delimitazione, con divieto di accesso a terzi, dell'area circostante il lavoro stesso.
2. All'interno delle sedi devono essere scrupolosamente osservate le PROCEDURE e DISPOSIZIONI INTERNE, la SEGNALETICA STRADALE e quelle di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, aule e laboratori.
3. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel Cantiere assegnato all'Appaltatrice per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Responsabile di Produzione del Committente.
4. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del Committente, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Responsabile del Committente.
5. Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate.
6. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le pertinenze di esecuzione dell'appalto, indoor ed outdoor.
7. Per l'effettuazione dei lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il Responsabile del Committente, le specifiche modalità di esecuzione dei lavori congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità sottoscrivendo il Mod. 615/999 (Avviso di saldatura).
8. Alcune aree di lavoro sono soggette alla possibile formazione di atmosfere esplosive (ATEX). Tutti gli strumenti di lavoro dell'appaltatore devono essere certificati per il funzionamento in ambienti potenzialmente esplosivi, qualora operanti in tali ambienti.
9. E' fatto assoluto divieto di versare nei tombini della rete fognaria residui di olio, vernici o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.
10. La ditta Appaltatrice è obbligata a prendere visione del Piano di Emergenza ed evacuazione, messo a disposizione dal Committente e accerta, mediante la firma del presente DUVRI (di cui tale estratto costituisce allegato), di aver ottemperato a tale obbligo.
11. La ditta Appaltatrice è obbligata a prendere visione del Protocollo anti-contagio Covid-19 della/e sede/i ove deve operare, messo a disposizione dal Committente e accerta, mediante la firma del presente DUVRI (di cui tale estratto costituisce allegato), di aver ottemperato a tale obbligo.

La Ditta APPALTATRICE, nella persona del Titolare/Legale Rappresentante, si IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue Ditte sub-Appaltatrici (direttamente o attraverso il Direttore dei lavori/Capo cantiere) il contenuto del presente Documento, del piano di Emergenza ed Evacuazione, le modalità di Pronto Soccorso e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute nell'eventuale Capitolato Generale di Appalto o Capitolato Speciale d'Appalto della Ditta APPALTANTE al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

ALLEGATO 2

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE	
NOTA: DA COMPILARSI A CURA DEL DATORE DI LAVORO DELL' I.C. SOTTO INDICATO	
ASILO NIDO COMUNALE POGLIANO MILANESE Via Camillo Chiesa n. 1 – 20010 Pogliano milanese	
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività della Ditta APPALTATRICE	
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	DESCRIZIONE DEL RISCHIO & MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
<input type="checkbox"/> (1) Coperture non pedonabili	
<input type="checkbox"/> (2) Caduta da luoghi sopraelevati	
<input type="checkbox"/> (3) Dislivelli pericolosi	
<input checked="" type="checkbox"/> (4) Pavimenti bagnati/pericolosi	Rischio legato alla presenza di liquidi all'interno dei luoghi di lavoro. Presenza di griglie a pavimento per la raccolta dei liquidi.
<input type="checkbox"/> (5) Fosse, cunicoli, serbatoi, tunnel ecc.	
<input type="checkbox"/> (6) Cavi elettrici interrati o sotto traccia	
<input checked="" type="checkbox"/> (7) Impianti elettrici a bassa tensione	È presente Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico. Tutte le apparecchiature presenti sono marchiate CE e rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa.
<input type="checkbox"/> (8) Organi in movimento del macchinario	
<input type="checkbox"/> (9) Impianti a funzionamento automatico	
<input type="checkbox"/> (10) Proiezione di schegge, scintille ecc.	
<input checked="" type="checkbox"/> (11) Superfici a temperatura elevata	Rischio connesso alla presenza di attrezzature da cucina con parti calde o con produzione di fiamme. Utilizzo di apparecchi a norma di legge muniti di parti di protezione dalle elevate temperature.
<input checked="" type="checkbox"/> (12) Parti sporgenti, taglienti ecc.	Rischio legato alla presenza di oggetti taglienti, pungenti o contundenti (lame, coltelli, forbici, ecc.). Istruzioni in merito alla manipolazione ed all'uso degli oggetti taglienti o pungenti. Ricollocamento degli oggetti in appositi contenitori in modo da ridurre il possibile contatto accidentale.
<input type="checkbox"/> (13) Mezzi di trasporto e trazione	
<input type="checkbox"/> (14) Autovetture e automezzi in genere	
<input type="checkbox"/> (15) Apparecchi di sollevamento	
<input checked="" type="checkbox"/> (16) Sostanze chimiche pericolose	Presenza di sostanze chimiche utilizzate per il lavaggio di attrezzi o utensili da lavoro. Uso di guanti per lavaggio di stoviglie.

<input type="checkbox"/> (17) Agenti biologici	
<input type="checkbox"/> (18) Scarsa illuminazione	
<input checked="" type="checkbox"/> (19) Illuminazione di emergenza	Risulta essere presente illuminazione di emergenza, funzionante e controllata periodicamente.
<input type="checkbox"/> (20) Microclima (temp ,umidità, vel. aria)	
<input type="checkbox"/> (21) Rumorosità ambientale: <input type="checkbox"/> Leq < 80 dB (A) <input type="checkbox"/> Leq fra 80 e 85 dB (A) <input type="checkbox"/> Leq fra 85 e 90 dB (A) <input type="checkbox"/> Leq > 90 dB (A) <input type="checkbox"/> Rumori impulsivi	
<input type="checkbox"/> (22) Campi elettromagnetici	
<input type="checkbox"/> (23) Radiazioni ionizzanti	
<input type="checkbox"/> (24) Sorgenti laser	
<input type="checkbox"/> (25) Radiazioni infrarosse/UV	
<input type="checkbox"/> (26) Prodotti infiammabili	
<input type="checkbox"/> (27) Materiali combustibili	
<input type="checkbox"/> (28) Materiali esplosivi	
<input checked="" type="checkbox"/> (29) Sostanze comburenti (es. ossigeno)	GAS metano utilizzato per la cottura degli alimenti. Risulta essere presente dichiarazione di conformità dell'impianto.
<input type="checkbox"/> (30) Soffitti ribassati, elementi ad altezza del capo e, in generale, possibili impatti per la testa	
<input type="checkbox"/> (31) Caduta di oggetti dall'alto	
<input checked="" type="checkbox"/> (32) Scale	Sono presenti due rampe di scale utilizzate per raggiungere il locale deposito. Le scale sono dimensionate a regola d'arte e risulta essere presente un corrimano almeno su un lato della scalinata.
<input type="checkbox"/> (33) Parapetti	
<input type="checkbox"/> (34) Aperture nel suolo (botole, pozzetti ecc.)	
<input checked="" type="checkbox"/> (35) Incendio e mezzi di protezione antincendio	Sono presenti estintori portatili da poter utilizzare in caso di principio d'incendio. La struttura è munita di impianto di rilevazione dei fumi, connessi a sistema IRAI. Sono presenti anche pulsanti di emergenza e idranti a parete. Sono presenti anche uscite di emergenza. Sono presenti porte REI 120 per compartimentare la cucina dagli altri locali.
<input type="checkbox"/> (36) Distacchi di intonaco o caduta di calcinacci	

<input type="checkbox"/> (37) Depositi di materiali	
<input type="checkbox"/> (38) Rischio seppellimento	
<input type="checkbox"/> (39) Altre condizioni di pericolo / Varie	
<p>N.B.: I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO i rischi specifici propri della attività della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione e tutela rimane quindi a carico della stessa APPALTATRICE.</p>	

La tabella di cui sopra deve essere completata dal Datore di Lavoro dell'attività dell'Istituto di riferimento al fine di riportare tutte le misure di prevenzione e protezione adottate.

Committente:

**Comune di Pogliano Milanese
(MI)**

Appaltatrice:



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

per i lavori di:

**Concessione del servizio di refezione scolastica
Dal 2024 al 2027**

Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SEDE DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Elencate nel seguito

ELABORATO

DUVRI

DATA DI ELABORAZIONE

02/02/2024

MOTIVO DELLA REVISIONE

Creazione documento

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto fra committente ed appaltatore.

2. SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di individuare, controllare e possibilmente eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla committente e dall'appaltatore e/o quelli derivanti dall'interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente.

Si parla quindi di **rischi interferenziali** per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro, siano esse committenti o appaltatori. L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della ditta committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la ditta appaltatrice.

MODALITÀ DI ANALISI

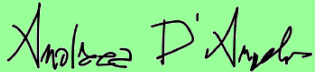
La valutazione dei rischi interferenziali viene effettuata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 81/08, secondo cui:

$$I.R. = D \times P$$

(indice di rischio) = (danno) x (probabilità)

DANNO	LIEVE 1	1	2	3	4
	MEDIO 2	2	4	6	8
	GRAVE 3	3	6	9	12
	MOLTO GRAVE 4	4	8	12	16
		1	2	3	4
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE
		PROBABILITÀ			

3. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

	DITTA COMMITTENTE	DITTA APPALTATRICE
RAGIONE SOCIALE	Comune di Pogliano Milanese
SEDE LEGALE	Piazza Avis Aido, 6 - 20005 Pogliano Milanese
SEDE DEI LAVORI IN APPALTO	Istituti di Pogliano Milanese (MI)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola Primaria Statale Don. Lorenzo Milani, SP172, 20010 Pogliano Milanese MI	
DATORE DI LAVORO	Ferruccio Migani	Sig.
R.S.P.P.	Dott. Andrea D'Angelo	Sig. 
R.L.S.	Francesco Schifano	Sig.

	DITTA COMMITTENTE		DITTA APPALTATRICE	
	Addetti Antincendio	Addetti Primo Soccorso	Addetti Antincendio	Addetti Primo Soccorso
ADDETTI SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO E ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Non applicabile (l'esecuzione dell'appalto non avviene in sedi ove sia presente personale del Committente)	Non applicabile (l'esecuzione dell'appalto non avviene in sedi ove sia presente personale del Committente)
ORARIO DI LAVORO	Non applicabile (l'esecuzione dell'appalto non avviene in sedi ove sia presente personale del Committente)		Secondo Capitolato e riunioni di coordinamento in corso d'opera	

4. DESCRIZIONE INTERVENTO IN APPALTO

<p>■ OGGETTO DELL'APPALTO</p>	<p>L'appalto ha ad oggetto il servizio di ristorazione scolastica e di consegna pasti a domicilio a ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.03.2020. Maggiori dettagli all'art. 2 del CSA</p>	
<p>■</p>	X	<p>SCUOLA PRIMARIA STATALE DON LORENZO MILANI - SP172, 20010 POGLIANO MILANESE</p>
<p>■ UBICAZIONE ALL'INTERNO DELLA COMMITTENTE (luogo, reparto, locale, ecc.)</p>	<p>TUTTE LE AREE INTERNE DEGLI EDIFICI CONTRASSEGNA TI CON LA "X"</p>	
<p>■ ATTIVITÀ SVOLTE DALLA COMMITTENTE NEL LUOGO DELL'APPALTO</p>	<p>NESSUNA</p>	
<p>■ DATA DI INIZIO LAVORI</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">SETTEMBRE 2024</div>	
<p>■ DATA PRESUNTA DI FINE LAVORI</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">2027</div>	<p><u>IL PRESENTE DOCUMENTO HA COMUNQUE VALIDITÀ FINO AL TERMINE DELL'APPALTO IN OGGETTO CON POSSIBILITÀ QUINDI DI RINNOVO. TALE DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE AGGIORNATO A SEGUITO DI VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE PERSONE PRESENTI IN CANTIERE DA PARTE DELLA APPALTATRICE</u></p>
<p>■ SARANNO PRESENTI ALTRI LAVORI IN APPALTO NELLO STESSO PERIODO CHE POSSANO INTERFERIRE?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>SE PRESENTI, DEVONO ESSERE ESPlicitATI DAL GESTORE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.</p>	
<p>■ SARANNO PRESENTI LAVORAZIONI IN SUBAPPALTO?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>SE SI, QUALI ?</p>	
<p>■ DESCRIZIONE FASI DELL'INTERVENTO IN APPALTO</p>	<p>COME DA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>	
<p>■ MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE</p>	<p>SONO DI PROPRIETÀ DELLA DITTA COMMITTENTE LE SEGUENTI ATTREZZATURE DATE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALLA DITTA APPALTATRICE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. FORNELLI 2. CAPP A INOX 3. CARRELLO TERMICO 4. FORNO 	

	<p>5. AFFETTATRICE</p> <p>6. MIXER AD IMMERSIONE</p> <p>7. PELAPATATE</p> <p>8. FRIGORIFERO</p> <p>9. STERILIZZATORE COLTELLI</p> <p>10. LAVASTOVIGLIE</p> <p>11. FREEZER A POZZETTO</p> <p>NB: PER LE SUDDETTE VOCI CHE NE PREVEDONO LA FASE FORMATIVA, LA DITTA APPALTANTE DOVRÀ FORNIRE ALLA COMMITTENTE IDONEA E VALIDA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI LA FORMAZIONE DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI ALL'UTILIZZO DELLA ATTREZZATURA STESSA, LA MANCANZA DI TALE DOCUMENTAZIONE FARÀ DECADERE IPSO FACTO IL CONTRATTO DI COMODATO D'USO.</p> <p>ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA APPALTATRICE:</p> <p>1. NESSUNA</p>
■ SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE	NON È PREVISTO L'USO DI SOSTANZE CHIMICHE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
■ STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	<p>I COSTI PER LA SICUREZZA VENGONO CALCOLATI ALL'INTERNO DI CIASCUN PASTO.</p> <p>I PASTI SOMMINISTRATI EQUIVALGONO A N. 76.974. IL COSTO COMPLESSIVO DELLA SICUREZZA È PARI A 1000 € IL CHE IMPLICA CHE IL COSTO PER LA SICUREZZA A SINGOLO PASTO È PARI A 0.013€</p>

5. RISCHI INTERFERENZIALI

Non si configurano interferenze fattive tra personale del committente e personale dell'appaltatore.

Le attività dell'appaltatore si svolgono tuttavia in luoghi dei quali il committente ha la disponibilità giuridica pur non esercendo in quei luoghi alcuna propria attività.

Pertanto, in ottemperanza al d.lgs. 81/08 e s.m.i. Art. 26 c. 3-ter, il presente documento, soprattutto per quanto concerne il presente capitolo 5, è messo a disposizione del datore di lavoro esercente attività sul luogo di esecuzione dell'appalto. Ad egli sono richieste la collaborazione, l'eventuale proposta di interventi di prevenzione e protezione aggiuntivi e la firma del presente documento.

Pertanto, in ottemperanza al riferimento di legge sopra esposto, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

ORIGINE	RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO (INDICE DI RISCHIO)	MISURE DI PREVENZIONE	
			ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	APPALTATRICE
ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	<i>Presenti</i>			
	1) Investimento per traffico di veicoli sulle vie di circolazione esterne	4	Informazione all'appaltatrice sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Velocità massima consentita di 5 km sulle vie di circolazione esterne	Ricevimento dell'informazione sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità
	2) Rischio incendio	3	Adozione del Piano di Emergenza Informazione all'appaltatrice sulle procedure del Piano di Emergenza Istituzione e formazione della Squadra di Emergenza Manutenzione e controllo del sistema di rilevamento e spegnimento incendi	Ricevimento dell'informazione sul Piano di Emergenza adottato, in particolare sulle vie di fuga da seguire in caso di allarme
	3) Caduta per la presenza di materiale a pavimento o per pavimento scivoloso e/o bagnato	4	Differenziazione delle vie di transito dalle zone di lavoro e di deposito dei materiali Fornitura di idonei DPI ai propri dipendenti, ove necessari Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose.	Fornitura ai propri dipendenti di idonei DPI Ricevimento dell'informazione sulle vie di transito dei mezzi, su quelle percorribili dai pedoni e su quelle di deposito dei materiali. Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose.

ORIGINE	RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO (INDICE DI RISCHIO)	MISURE DI PREVENZIONE	
			ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	APPALTATRICE
	4) Elettrocuzione	2	Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e degli impianti di messa a terra	Comunicazione ai propri dipendenti del divieto di interazione con quadri elettrici. Allaccio alla rete elettrica interna solo previa autorizzazione del Committente.
	5) Presenza di sostanze combustibili (gas metano)	2	Dichiarazione di conformità degli impianti a gas. Presenza di valvole di sicurezza e di termocoppia ai fornelli.	Comunicazione ai propri dipendenti del divieto di interazione con gli impianti a gas (condotte, valvole, ecc.). Qualsiasi attività di intervento può essere fatta previa autorizzazione del Committente.
DITTA APPALTATRICE	Introdotti			
	1) Investimento per traffico di veicoli sulle vie di circolazione esterne	2	Informazione all'appaltatrice sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Velocità massima consentita di 5 km sulle vie di circolazione esterne	Ricevimento dell'informazione sulle vie percorribili dai mezzi e su quelle percorribili dai pedoni Rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità
	2) Caduta per la presenza di materiale a pavimento o per pavimento scivoloso e/o bagnato	4	Differenziazione delle vie di transito dalle zone di lavoro e di deposito dei materiali Fornitura di idonei DPI ai propri dipendenti, ove necessari Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose.	Fornitura ai propri dipendenti di idonei DPI Ricevimento dell'informazione sulle vie di transito dei mezzi, su quelle percorribili dai pedoni e su quelle di deposito dei materiali. Segnalazione e segregazione di eventuali aree bagnate e/o scivolose. In caso di sversamento di liquidi accidentale, adoperarsi immediatamente al fine di una immediata raccolta dei liquidi e ripristino delle condizioni di sicurezza del pavimento, avvisando il personale del Committente in merito alle eventuali condizioni di rischio, anche con l'apposizione di adeguata segnaletica quando necessario.
	3) Ustioni, contatti con parti calde	6	Rispetto delle regole di gestione imposte dall'Appaltatrice. Divieto di accesso alle cucine ed ai locali dedicati all'Appaltatrice da parte di lavoratori delle scuole e dei ragazzi.	Divieto di far accedere personale estraneo alle cucine ed ai locali tecnici dedicati. Impiattamento e scodellamento in posizioni che non possano costituire

ORIGINE	RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO (INDICE DI RISCHIO)	MISURE DI PREVENZIONE	
			ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO	APPALTATRICE
				pericolo per lavoratori della scuola e studenti.
	4) Rischio chimico	4	Divieto di interazione con le sostanze dell'Appaltatore	Stoccaggio segregato dei prodotti per pulizia ed igiene. Fasi di pulizia solo in assenza di lavoratori terzi e di studenti e bambini. L'Appaltatore è a conoscenza del divieto di abbandonare materiali di lavoro e prodotti del lavoro al di fuori delle aree designate per il deposito. L'Appaltatore si assume ogni onere e responsabilità di sanare ogni eventuale problema derivante dalla dispersione accidentale di propri prodotti chimici stoccati. Inoltre, in caso di sversamento accidentale di prodotti chimici, l'Appaltatore si assume l'onere di valutare il rischio introdotto nella sede lavorativa e di indicare quali siano le misure di sicurezza da seguire.
	5) Riconoscimento	3	--	Il personale dell'Appaltatore deve essere munito di tesserino di riconoscimento, esposto in vista sugli indumenti da lavoro

6. ALLEGATI

Alla presente valutazione, si allegano i seguenti documenti:

Documenti a carico della DITTA COMMITTENTE	Documenti a carico delle DITTE APPALTATRICI
Disposizioni generali per la sicurezza dei lavoratori in appalto (Allegato 1)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Copia Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ■ Posizione assicurativa del personale che interverrà nell'appalto (DURC)

Documenti a carico dell' ENTE GIURIDICO OPERANTE SUL LUOGO DELL'APPALTO
Rischi specifici nelle sedi oggetto dell'appalto (Scuola Primaria Statale Don Lorenzo Milani -Allegato 2)

L'azienda Committente, l'Ente giuridico operante sul luogo dell'Appalto e l'azienda Appaltatrice si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente documento e a diffonderne le informazioni presso i loro lavoratori.

FIRMA Committente	FIRMA Convenzionato (Comune di Pogliano Milanese)
<i>Datore di lavoro</i> _____	<i>Datore di lavoro</i> _____

FIRMA Appaltatrice
..... <i>Legale Rappresentante</i>

FIRMA Ente giuridico operante sul luogo dell'appalto (Scuola Primaria Statale Don Lorenzo Milani)
_____ <i>Dirigente Scolastico</i>

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

1. La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare - nell'esercizio dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di sua proprietà e delle quali abbia la piena disponibilità, conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore è tenuto a dimostrare:
 - a. nel caso di utilizzo di mezzi o attrezzature che ricadano nel campo di applicazione degli Accordi Stato Regioni 22/02/2012 (quali Piattaforme di Lavoro Elevabile, mezzi di sollevamento, gru su autocarro, trattrici agricole, escavatori, terne ecc.), che tutti coloro i quali operino con tali attrezzature siano dotati di abilitazione conseguita mediante corso di formazione come descritto negli Accordi Stato Regioni 22/02/2012 o ad essi conforme se antecedente a tale data;
 - b. che le attrezzature ricadenti nell'Allegato VII D.Lgs. 81/08, qualora necessario, siano state denunciate presso l'INAIL/ISPESL. Che le stesse siano regolarmente oggetto di controllo da parte della ASL competente, secondo quanto stabilito nell'All. VII D.Lgs. 81/08;
 - c. che, nel caso di lavori in quota (si ricorda che per quota si intende un lavoro svolto oltre i 2 metri di altezza), i lavoratori siano dotati di opportuni sistemi di protezione individuale per proteggersi dalla caduta, che siano stati correttamente addestrati all'uso degli stessi, che abbiano ricevuto idonea formazione e informazione circa i rischi associati al lavoro in quota, che siano idonei dal punto di vista medico allo svolgimento di attività in altezza; inoltre, che tutti gli strumenti per la salita e la permanenza in quota (scale, trabattelli, PLE ecc.) siano conformi alla normativa vigente e oggetto di regolare manutenzione. Tutti i lavori in quota saranno oggetto di opportuna delimitazione, con divieto di accesso a terzi, dell'area circostante il lavoro stesso.
2. All'interno delle sedi devono essere scrupolosamente osservate le PROCEDURE e DISPOSIZIONI INTERNE, la SEGNALETICA STRADALE e quelle di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, aule e laboratori.
3. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel Cantiere assegnato all'Appaltatrice per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Responsabile di Produzione del Committente.
4. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del Committente, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Responsabile del Committente.
5. Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate.
6. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le pertinenze di esecuzione dell'appalto, indoor ed outdoor.
7. Per l'effettuazione dei lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il Responsabile del Committente, le specifiche modalità di esecuzione dei lavori congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità sottoscrivendo il Mod. 615/999 (Avviso di saldatura).
8. Alcune aree di lavoro sono soggette alla possibile formazione di atmosfere esplosive (ATEX). Tutti gli strumenti di lavoro dell'appaltatore devono essere certificati per il funzionamento in ambienti potenzialmente esplosivi, qualora operanti in tali ambienti.
9. E' fatto assoluto divieto di versare nei tombini della rete fognaria residui di olio, vernici o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.
10. La ditta Appaltatrice è obbligata a prendere visione del Piano di Emergenza ed evacuazione, messo a disposizione dal Committente e accerta, mediante la firma del presente DUVRI (di cui tale estratto costituisce allegato), di aver ottemperato a tale obbligo.
11. La ditta Appaltatrice è obbligata a prendere visione del Protocollo anti-contagio Covid-19 della/e sede/i ove deve operare, messo a disposizione dal Committente e accerta, mediante la firma del presente DUVRI (di cui tale estratto costituisce allegato), di aver ottemperato a tale obbligo.

La Ditta APPALTATRICE, nella persona del Titolare/Legale Rappresentante, si IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue Ditte sub-Appaltatrici (direttamente o attraverso il Direttore dei lavori/Capo cantiere) il contenuto del presente Documento, del piano di Emergenza ed Evacuazione, le modalità di Pronto Soccorso e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute nell'eventuale Capitolato Generale di Appalto o Capitolato Speciale d'Appalto della Ditta APPALTANTE al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

ALLEGATO 2

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE	
NOTA: DA COMPILARSI A CURA DEL DATORE DI LAVORO DELL' I.C. SOTTO INDICATO	
SCUOLA PRIMARIA STATALE DON LORENZO MILANI SP172, 20010 Pogliano Milanese MI	
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività della Ditta APPALTATRICE	
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	DESCRIZIONE DEL RISCHIO & MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
<input type="checkbox"/> (1) Coperture non pedonabili	
<input type="checkbox"/> (2) Caduta da luoghi sopraelevati	
<input type="checkbox"/> (3) Dislivelli pericolosi	
<input checked="" type="checkbox"/> (4) Pavimenti bagnati/pericolosi	Rischio legato alla possibile presenza di liquidi lungo i percorsi con possibilità di scivolamenti/cadute a livello. Presenza di griglie per la raccolta dei liquidi.
<input type="checkbox"/> (5) Fosse, cunicoli, serbatoi, tunnel ecc.	
<input type="checkbox"/> (6) Cavi elettrici interrati o sottotraccia	
<input checked="" type="checkbox"/> (7) Impianti elettrici a bassa tensione	Rischio legato all'utilizzo di apparecchiature e impianti elettrici. Presente dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ed utilizzo di apparecchiature elettriche rispondenti ai requisiti della normativa vigente.
<input type="checkbox"/> (8) Organi in movimento del macchinario	
<input type="checkbox"/> (9) Impianti a funzionamento automatico	
<input type="checkbox"/> (10) Proiezione di schegge, scintille ecc.	
<input checked="" type="checkbox"/> (11) Superfici a temperatura elevata	Rischio legato alla presenza di apparecchiature per la cottura di alimenti (forno, piastre elettriche, cucine a gas, ecc.). Utilizzo di attrezzature conformi alla normativa vigente.
<input type="checkbox"/> (12) Parti sporgenti, taglienti ecc.	Rischio legato alla presenza di attrezzi taglienti, pungenti o contundenti (lame, coltelli, forbici, ecc.). Istruzioni in merito alla manipolazione ed all'uso degli oggetti taglienti o pungenti. Ricollocamento degli oggetti in appositi contenitori in modo da ridurre il possibile contatto accidentale.
<input type="checkbox"/> (13) Mezzi di trasporto e trazione	
<input type="checkbox"/> (14) Autovetture e automezzi in genere	
<input type="checkbox"/> (15) Apparecchi di sollevamento	
<input checked="" type="checkbox"/> (16) Sostanze chimiche pericolose	Presenza di sostanze chimiche utilizzate per il lavaggio di attrezzi o utensili da lavoro. Uso di guanti per lavaggio di stoviglie.

<input type="checkbox"/> (17) Agenti biologici	
<input type="checkbox"/> (18) Scarsa illuminazione	
<input checked="" type="checkbox"/> (19) Illuminazione di emergenza	Risulta essere presente illuminazione di emergenza, funzionante e controllata periodicamente.
<input type="checkbox"/> (20) Microclima (temp ,umidità, vel. aria)	
<input type="checkbox"/> (21) Rumorosità ambientale: <input type="checkbox"/> Leq < 80 dB (A) <input type="checkbox"/> Leq fra 80 e 85 dB (A) <input type="checkbox"/> Leq fra 85 e 90 dB (A) <input type="checkbox"/> Leq > 90 dB (A) <input type="checkbox"/> Rumori impulsivi	
<input type="checkbox"/> (22) Campi elettromagnetici	
<input type="checkbox"/> (23) Radiazioni ionizzanti	
<input type="checkbox"/> (24) Sorgenti laser	
<input type="checkbox"/> (25) Radiazioni infrarosse/UV	
<input type="checkbox"/> (26) Prodotti infiammabili	
<input checked="" type="checkbox"/> (27) Materiali combustibili	Gas Metano, utilizzato per la cottura di alimenti. Risulta essere presente dichiarazione di conformità dell'impianto. Fanno parte dei materiali combustibili anche gli arredi presenti nella struttura.
<input type="checkbox"/> (28) Materiali esplosivi	
<input type="checkbox"/> (29) Sostanze comburenti (es. ossigeno)	
<input type="checkbox"/> (30) Soffitti ribassati, elementi ad altezza del capo e, in generale, possibili impatti per la testa	
<input type="checkbox"/> (31) Caduta di oggetti dall'alto	
<input type="checkbox"/> (32) Scale	
<input type="checkbox"/> (33) Parapetti	
<input type="checkbox"/> (34) Aperture nel suolo (botole, pozzetti ecc.)	
<input type="checkbox"/> (35) Incendio e mezzi di protezione antincendio	La struttura è munita di estintori portatili, di sistema di rivelazione fumi e di sistema IRAI. Sono presenti anche idranti a parete e, all'esterno della struttura, sono presenti anche impianto soprassuolo, impianto attacco autopompa. Sono presenti pulsanti di emergenza. Sono presenti porte REI per la compartimentazione dei locali cucina e sono presenti più uscite di emergenza munite di maniglione antipánico e di illuminazione di sicurezza.
<input type="checkbox"/> (36) Distacchi di intonaco o caduta di calcinacci	

<input type="checkbox"/> (37) Depositi di materiali	
<input type="checkbox"/> (38) Rischio seppellimento	
<input type="checkbox"/> (39) Altre condizioni di pericolo / Varie	
N.B.: I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO i rischi specifici propri della attività della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione e tutela rimane quindi a carico della stessa APPALTATRICE.	

La tabella di cui sopra deve essere completata dal Datore di Lavoro dell'Istituto di riferimento al fine di riportare tutte le misure di prevenzione e protezione adottate.